Lettera aperta, di Carmine Castaldi, Il sazio non crede al digiuno

Oggetto: Il sazio non crede al digiuno
Forio, 21 Novembre 2010
Carmine Castaldi
Ex dipendente civile del Ministero difesa in quiescenza
Lettera aperta
Ai responsabili del Pd.
On. Bersani – On.Rosy Bindy - On.Franceschini con essi
On. Niki Vendola

Ai progressisti Responsabili delle altre Segreterie politiche,
in particolare, Onorevoli Senatori ei Deputati della Repubblica eletti dai lavoratori:
del braccio e della mente, pensionati, precari, cassa integrati, disoccupati ed handicappati.
Nel richiamare il vecchio detto napoletano
“il sazio non crede al digiuno”
o meglio, l'uomo politico sazio non crede all'uomo elettore digiuno ...
Il sottoscritto ripropone alla cortese Alta attenzione la lettera che segue - ripubblicata dal Presidente Associazione Belmund’Art Antonio D’Addio venerdì 06 febbraio 2009.
La stessa oggi più che mai impone l’attesa moralizzazione, cambiamento perché i lavoratori non possono continuare a pagare l’enorme l’illecito in atto che, i potenti sanguisuga incontrollatamente annientano i richiamati sgobboni – produttori di ricchezza - attraverso vecchie e nuove leggi varate ed approvate da fumosi parlamentari della Repubblica.
Carmine Castaldi
Antonio D’Addio
Venerdì 6 febbraio 2009
Riceviamo e pubblichiamo
Carmine Castaldi
Pensionato – (Ex dipendente civile M.D.)
Iscritto a: Proletari@ tessera nr. 004159 – 7 Nov. 2008
A Tutti i Compagni iscritti e simpatizzanti di Proletari@ ;
Agli onesti Lavoratori del braccio e della mente.
Oggetto: Dalla moralizzazione parte il segnale del cambiamento.

Carissimi,
in prosieguo alla lettera data 10 novembre 2008 - diffusa gentilmente dal quotidiano “Il Golfo” edizione Giovedì 13 novembre 2008- pag. 12 – ripresa da Ischiblog.it ed epomeo.eu data 14 maggio 2010, con la presente, nel riaffermare integralmente la stessa, il sottoscritto invita a riflettere sul terrificante attacco, che il potente potere capitalista ha sferrato e sferra con atroce e perversa audacia contro tutti coloro che si ribellano alla globalizzazione assecondata con sfumature diverse anche dalla cosiddetta sinistra nel suo insieme (nessuno escluso).
Nel richiamato contesto partendo dalla Regione Campania, senza escluderne altre, c’é l’epicentro del malaffare di Napoli che racchiude il fallimento ideale, politico ed operativo del Governatore e dei vari membri della Giunta Campania e, a livello comunale, dell’insieme politico-amministrativo guidato dalla Iervolino; esso si rafforza nelle segreterie politiche,coinvolge i sindacati, l’associazionismo e non rimane immune il potere economico ed istituzionale. Tutti avvolti nell’assurdo colpevole atteggiamento del non sapevo, non conoscevo. In sentesi tutti ignoranti, tutti ciechi, tutti sordomuti.
Ecco perché tutto è passato inosservato e sottosilenzio, nel vasto pantano della burocrazia e del sottopotere.
C’è responsabilità politica e comportamentale e di compartecipazione da parte degli eletti dalla sinistra comunista a tutti i livelli e/o nelle varie Segreterie politiche fino allo scioglimento del governo Prodi ed a Napoli anche oltre sempre per responsabilità nazionali? E’ questa la domanda principe a cui abbiamo il dovere di dare una risposta.
A livello centrale ed amministrativo, ad avviso dello scrivente, assistiamo ancora ad ignobili coperture e complicità. In correlazione a quanto innanzi accennato abbiamo l’obbligo di fare critica, ma non dimentichiamo l’auto critica.
Cosa abbiamo realizzato per contenere le diverse inutile guerre di prevaricazione,ultima a mo’ di esempio, la terrificante contro la Palestina? Tutte alimentate dagli Stati Uniti d'America, sostenute dall'Europa nel suo insieme e con essa l’Italia!
Cosa abbiamo realizzato contro i potenti annidati nella Mafia -'Ndrangheta - Camorra ecc.?
Cosa i nostri, hanno effettivamente proposto nel tempo contro lo sfruttamento e l’impoverimento generato, tra l’altro, dalla legge 30 che ha ampliato l’indecorosa povertà e la morte incontrollata nei luoghi di lavoro?
Lo sfruttamento, dell'uomo sull'uomo in tutti i settori è più che evidente.
Vengono ignorate le leggi e la loro applicazione, attraverso le omissioni e gli inesistente necessari provvedimenti amministrativi. Diversi Parlamentari amano il lurido, perverso compromesso; ritengono essenzialmente inconcepibile ed inutile l'intercettazione telefonica; giudicano utopistica la moralizzazione!!!
Proletari@, nata dalle necessità di mettere in rete il dissenso e di creare le premesse per giungere ad una diversa sensibilizzazione collettiva per

superare il malaffare, la corruzione, il degrado di oggi in una prospettiva comunista, ben evidenziata nella riunione fondativa del 9 novembre 2008 a Roma, non avuto le aspettative dovute.
Se questi sono gli obiettivi da raggiungere, tutti sono chiamati ad iniziative coerenti. Differentemente tutto si trasforma in aria fritta, parlando solo per fare passerella e/o per auto referenzialità.

Nel richiamato contesto, con forza bisogna anzitutto agire sulla moralizzazione, che significa perseguire severamente l'illegalità diffusa; ma anche lottare per la :
a)riduzione numero di Parlamentari e Senatori della Repubblica;
b)riduzione componenti Consigli Regionali;
c)eliminazione Provincie;
d)eliminazione Comunità diverse o quantomeno approfondito accorpamento delle stesse;
e)eliminazione, o quanto meno riduzione, della miriade di Consigli di Amministrazione;
f)eliminazione degli assurdi privilegi e perverse guarentigie;
g)lotta ferma e severa all'evasione fiscale dei potenti, non ignorando l'altra che si concretizza quotidianamente attraverso una parvente… ricevuta fiscale;
i)lotta al raggiro anomalo della compro vendita e connessi paradisi fiscali;
l)livellamento degli stipendi partendo dai Parlamentari e Senatori della Repubblica nel rapporto di uno a quattro:
operaio comune e similari minimo 1 (uno) = Euro 1,250 (Milleduecentocinquanta);
Parlamentare, Senatore, dirigente, o manager - massimo assoluto - 4 (quattro) = Euro …5000 (Cinquemila).

Nell'augurare a tutti un auspicabile "FELICE" 2011, invito a riflettere e passare alla massiccia pubblicazione ed iniziative necessarie.

Forio (Na), 21 gennaio 2011
Carmine Castaldi (*)
Via P. Maurizio Castaldi, 5
80075 - FORIO

E.mail < carmine_castaldi@libero.it >

presidente@regione.puglia.it ; bersani@partitodemocratico.it ; lettere@unita.it ; lettere@repubblica.it ; lettere@corrieredellasera.it ; redazione@ilgolfo.it ; peppe@teleradiostella.it ; info@ischiablog.it ; redazione@teleischia.it ;